

 Comune di ANACAPRI	Numero 94	Data 17/04/2019	
---	--------------------------------	--------------------------------------	--

Deliberazione Giunta Com.le

OGGETTO:

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETÀ S. R. E G. P. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA MESOLA N. 10 - FG. 5 PARTT. 1629 E 1630 (EX 169 E 170).

L'anno 2019 addì 17 del mese di Aprile alle ore 15.45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
CERROTTA FRANCESCO	Sindaco	SI
MAZZARELLA PASQUALE	Vice Sindaco	SI
COPPOLA MASSIMO	Consigliere_Ass	SI
FARACE CATERINA	Consigliere_Ass	SI
Totale presenti: 4 / Totale assenti: 0		

Presiede l'adunanza il sig. CERROTTA FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto:

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETÀ S. R. E G. P. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA MESOLA N. 10 - FG. 5 PARTT. 1629 E 1630 (EX 169 E 170).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- a seguito di Sentenza irrevocabile del 12/2/98, della Corte di Appello di Napoli – I Sez. Penale - pronunciata a carico di SACCO RAFFAELLA, nata a Capri il 3/7/49, e GUIDONE PASQUALE, nato a Lettere il 30/10/43, è stata ordinata la demolizione delle opere abusivamente realizzate in Anacapri, alla via Mesola n. 10 - fg. 5 partt. 1629 e 1630 (ex 169 e 170), consistenti in: realizzazione fabbricato di circa mt. 16x8.20xh. 3.05, poggiante su struttura portante in c.a. rialzata dai piani di campagna nonché struttura in c.a. di mt. 3x6 per la creazione di un pozzo nero;
- la Procura della Repubblica c/o la Corte di Appello di Napoli - Settore demolizioni - con nota RE.S.A. 168/12 del 14/9/2017, assunta al prot. 14176 del 29/9/2017, ha trasmesso la relazione preliminare del C.T.U. incaricato, invitando questo Ente ad attivare la procedura per la richiesta del finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti quale anticipazione delle spese, per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione, stimate in € =76.130,92=;

Dato atto che:

- la demolizione delle opere abusive deve essere eseguita a cura della Procura della Repubblica ed a spese del responsabile dell'abuso;
- il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio;

Ritenuto necessario far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla Cassa DD.PP. mediante ricorso al "Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326";

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate;

Viste le Circolari attuative n. 1254 del 28/10/2004 e n. 1264 del 2/2/2006 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che fissano le condizioni operative del Fondo;

Rilevato che la spesa come preventivata dovrà comunque essere certificata a consuntivo e che eventuali economie rispetto a quanto preventivato consentiranno di ridurre l'erogazione del finanziamento da parte della Cassa DD.PP. come espressamente previsto dall'art. 6 delle condizioni generali del contratto di anticipazione su risorse del Fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 del citato d.l. n. 269/2003, convertito legge n. 326/2003;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere al recupero delle somme effettivamente spese per la demolizione delle opere abusive nei confronti dell'esecutore delle stesse, oggetto della sentenza di condanna, anche mediante riscossione a ruolo (d.lgs. 46/99);

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Considerato che il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie alla demolizione delle opere abusive presso l'immobile in oggetto;

Rilevato che il provvedimento comunale richiesto dalla richiamata Circolare Cassa DD.PP. n. 1264 del 2006 e 1279 del 2010 è una delibera di Giunta;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere secondo quanto chiesto dall'Autorità Giudiziaria, in conformità alla normativa in vigore (D.L. n. 269/2003, art. 32 comma 12, convertito con modificazioni nella legge n. 326/2003; D.M. Economia e Finanze 23.07.2004; Circolari CDP SpA 1254/2004, 12642006 e 1279/2010);

Atteso che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 13/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018;

Si trasmette la presente all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti consequenziali.

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
f.to arch. Filippo Di Martino

IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Ritenuto di provvedere in merito;

p r o p o n e

A) DI DARE ATTO che:

- occorre procedere alla demolizione delle opere di cui alla **Sentenza definitiva del 12/2/98**, della Corte di Appello di Napoli – I Sez. Penale, pronunciata a carico di **SACCO RAFFAELLA, nata a Capri il 3/7/49, e GUIDONE PASQUALE, nato a Lettere il 30/10/43**, così come descritto nella relazione peritale a firma dell'arch. Giacca Mario: **fabbricato di circa mt. 16x8.20xh. 3.05**, poggiante su struttura portante in c.a. rialzata dai piani di campagna nonché **struttura in c.a. di mt. 3x6** per la creazione di un pozzo nero;
- la demolizione deve essere eseguita a cura della Procura della Repubblica ed a spese del responsabile dell'abuso, inadempiente;

A) DI PRENDERE ATTO che per l'intervento di demolizione, in via presuntiva, viene stimato un importo pari a € =**76.130,92**= comprensivi degli onorari del C.T.U.;

B) DI DARE ATTO che il Comune di Anacapri non può procedere all'anticipazione delle somme occorrenti con fondi propri di bilancio e che, pertanto, occorre far fronte all'anticipazione delle somme necessarie all'intervento con accensione mutuo alla Cassa DD.PP. mediante ricorso al "Fondo per le demolizioni delle opere abusive art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326";

C) DI IMPEGNARSI :

- a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0.1% in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a

- carico dei responsabili degli abusi e, comunque, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
- a corrispondere le somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio d'interesse legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;
- D) DI DARE ATTO** che in caso di insolvenza il Ministero dell'Interno provvede alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondo ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
- E) DI IMPEGNARSI** a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione;
- F) DI DEMANDARE** ogni ulteriore incombenza:
- all'arch. Filippo Di Martino, responsabile del Settore Tecnico, per la predisposizione dell'istruttoria delle pratiche, compresa la sottoscrizione delle proposte contrattuali con la CDP di cui alle Circolari CDP SpA 1254/2004, 12642006 e 1279/2010, nonché ogni altro aspetto connesso al bilancio dell'Ente;
 - alla dott.ssa Adele Ipomea, responsabile del Settore Finanziario, per l'assistenza finanziaria al Settore Tecnico;
- G) DI DARE ALTRESÌ ATTO** che l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere al recupero delle somme effettivamente spese per la demolizione delle opere abusive nei confronti dell'esecutore dell'abuso, oggetto della sentenza di condanna, anche mediante riscossione a ruolo (d. lgs. 46/99);
- H) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. N. 267/2000.

IL SINDACO

f.to Francesco Cerrotta

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

(X) il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

(X) il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell' art. 147 bis del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere

FAVOREVOLE che viene allegato al presente atto.

Vista la proposta del Sindaco Francesco Cerrotta, avente ad oggetto: DOMANDA DI ANTICIPAZIONE CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETÀ S. R. E G. P. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA MESOLA N. 10 - FG. 5 PARTT. 1629 E 1630 (EX 169 E 170).

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 107**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata**

Oggetto: **DOMANDA DI ANTICIPAZIONE CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE PRESSO IMMOBILE DI PROPRIETÀ S. R. E G. P. SITO IN ANACAPRI ALLA VIA MESOLA N. 10 - FG. 5 PARTT. 1629 E 1630 (EX 169 E 170).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 17/04/2019

Il Responsabile di Settore

Arch. Filippo Di Martino

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 17/04/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 17/04/2019 al 02/05/2019, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

[X] E' stata comunicata, con lettera n. 6317, in data 17/04/2019, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 29/04/2019.

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 7 D. L.vo n. 267/2000) .

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO